

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-601 del 08/02/2023
Oggetto	D.Lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - D.Lgs. n. 209/2003. L. 13/2015. Ditta: AUTODEMOLIZIONE RAVAIOLI VITTORIO & C. S.n.c. - SANT'AGATA FELTRIA. Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione, allo scarico di acque di dilavamento e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura ex art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico, ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di SANT'AGATA FELTRIA, VIA SAPINATE, 7. RINNOVO con modifiche del Provvedimento della Provincia di Rimini n. 243 del 02.07.2012
Proposta	n. PDET-AMB-2023-619 del 08/02/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno otto FEBBRAIO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** D.Lgs. n. 152/2006 Parti III, IV e V - D.Lgs. n. 209/2003. L. 13/2015. Ditta: **AUTODEMOLIZIONE RAVAIOLI VITTORIO & C. S.n.c. - SANT'AGATA FELTRIA.** Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, finalizzata all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione, allo scarico di acque di dilavamento e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura ex art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006, con comunicazione in materia di impatto acustico, ex L. n. 447/1995. Impianto ubicato in Comune di SANT'AGATA FELTRIA, VIA SAPINATE, 7.

RINNOVO con modifiche del Provvedimento della Provincia di Rimini n. 243 del 02.07.2012.

### IL DIRIGENTE

#### VISTI

- il D.Lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- l'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- l'art.179 *Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti* del D.Lgs.152/2006, secondo cui vanno adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177 *Campo di applicazione e finalità*, commi 1 e 4, e 178 *Principi*, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;
- l'art. 208, comma 12, del D.Lgs.152/2006, il quale stabilisce che, in caso di rinnovo, l'attività autorizzata può essere proseguita fino alla decisione espressa, previa estensione

- delle garanzia finanziaria;
- l'art. 184-ter del D.Lgs.152/2006, in materia di cessazione della qualifica di rifiuto;
  - la Del. G.R. n. 1991/2003 che stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione della garanzia finanziaria;
  - il D.M. 05.02.1998, che individua le norme tecniche per il recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate;
  - il D.Lgs. n. 209/2003 come da ultimo modificato con D.Lgs. n. 119 del 03.09.2020 e la Del. G.R. n. 159 del 02.02.2004 in materia di gestione dei veicoli fuori uso e dei rifiuti da questi derivanti;
  - il comma 3-septies dell'art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006, il quale stabilisce che le autorità competenti al momento del rilascio, comunicano al Ministero della Transizione Ecologica i nuovi Provvedimenti autorizzatori emessi, riesaminati e rinnovati ai sensi dell'art.184-ter;
  - il D.M. Ambiente del 21 aprile 2020, che definisce le modalità di funzionamento e di organizzazione del registro di cui al sopracitato comma 3-septies, la cui operatività fa sì che la comunicazione di cui al c. 3-bis si intenda assolta con la sola comunicazione al registro;
  - il Reg. CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e la relativa "Guida ai rifiuti e alle sostanze recuperate" ECHA-2010-GF-01-IT, riferibile all'articolo 2, paragrafo 7, lettera d) dello stesso Regolamento;
  - il Reg. CE n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP);
  - l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 che stabilisce che gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura sono assoggettati ad autorizzazione;
  - il regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;
  - la L. n. 447/1995 in materia di impatto acustico;
  - la Circolare Ministeriale n. 1121 del 21.01.2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" e il Dpcm 27.08.2021 in materia di predisposizione del Piano di Emergenza Esterna;

## **VISTI**

- la L. n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni";
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che

- dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti la gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico vengano esercitate dalla Regione mediante ARPAE;
- la L. 132/2016 di istituzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale (SNPA), un sistema a rete cui partecipano tutte le Agenzie ambientali, che rappresenta un supporto tecnico-scientifico a tutti gli enti/autorità (statali, regionali e locali) con compiti di amministrazione attiva in campo ambientale; funzione che il SNPA esplica anche attraverso la produzione e diffusione di linee guida e report;
  - la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
  - la Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
  - la Determinazione dirigenziale n. DET-2019-876 del 29/10/2019 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022;
  - le Deliberazioni del Direttore generale n. 95/2019 e 96/2019 che disciplinano e istituiscono i conferimenti di incarichi di funzione in ARPAE, per il triennio 2019-2022;

**RICHIAMATA** la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua e rifiuti;

**RICHIAMATA** l'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, rilasciata alla ditta AUTODEMOLIZIONE RAVAIOLI VITTORIO & C. S.n.c. avente sede legale e sede dell'impianto in Comune di SANT'AGATA FELTRIA, VIA SAPINATE, 7, finalizzata all'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R4 - R5) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi – autodemolizione, allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura ex art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 (consentito nelle more di rilascio di nuova autorizzazione), con comunicazione in materia di impatto acustico, ex L. n. 447/1995, emessa con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 243 del 02.07.2012, ed avente scadenza il 21.12.2022;

**VISTE** la fidejussione Rif. 01/84/03738 del 15.01.2013, rilasciata da Banca di Credito Cooperativo di Sarsina e prestata dalla ditta in oggetto, in adempimento al Provvedimento sopracitato e la relativa appendice Prot. 91/Fid Rif. FM/zf del 22.12.2022 di proroga della

durata della garanzia stessa, fino al 27.03.2023;

**DATO ATTO** che, ai sensi del comma 12 dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, l'attività svolta dalla ditta può essere proseguita così come autorizzato con Provvedimento della Provincia di Rimini n. 243 del 02.07.2012, fino alla decisione espressa con il presente Provvedimento;

**VISTA** l'istanza presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, dalla ditta AUTODEMOLIZIONE RAVAIOLI VITTORIO & C. S.n.c. in data 21.06.2022, così come integrata il 22.06.2022, finalizzata al rinnovo dell'autorizzazione suddetta, con modifiche al sistema di raccolta e trattamento delle acque di dilavamento e delle acque di prima pioggia;

**CONSIDERATO** che

- l'impianto, finalizzato alla demolizione di veicoli fuori uso, è situato in un'area ricadente nella particella 787 del foglio 1 del catasto terreni del Comune di SANT'AGATA FELTRIA; ha un'estensione di circa 2.500 mq ed è recintato; è organizzato in sette settori delle diverse fasi di gestione, in conformità a quanto stabilito dalla Del. G.R. E.R. n. 159 del 02.02.2004 ed è dotato di pesa;
- nell'impianto sono presenti dei fabbricati utilizzati sia per il deposito delle parti di ricambio, sia come uffici, spogliatoi, officina, ecc.; sotto una tettoia avvengono le operazioni di trattamento dei veicoli fuori uso; il piazzale realizzato in cemento armato è impermeabile;
- l'attività, che è finalizzata al reimpiego/recupero delle parti del veicolo fuori uso, consiste nella messa in sicurezza dei veicoli e nei successivi smontaggio, rottamazione e riduzione mediante pressa;
- il deposito dei rifiuti pericolosi avviene al coperto, così come il deposito delle parti di ricambio;
- il sistema di raccolta delle acque reflue è costituito da:
  - rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento delle aree scoperte del piazzale, dotata di vasca di sedimentazione, disoleatore e pozzetto ispezionabile con sifone "Firenze", per il successivo scarico in fognatura nera;
  - rete di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle coperture, per lo scarico in rete fognaria bianca, non soggetto ad autorizzazione;
  - rete dotata di fossa biologica, per la raccolta delle acque reflue domestiche, recapitanti in fognatura nera, confluyente nel sistema di raccolta delle acque meteoriche, il cui scarico non sarebbe comunque soggetto ad autorizzazione;

- non sono presenti emissioni in atmosfera da assoggettare ad autorizzazione;

**RITENUTO** che le modifiche richieste non sono assoggettate alla parte II di cui al D.Lgs. n. 152/2006, in materia di V.I.A.;

**VISTO** che, con nota PG/2022/0104093 del 23.06.2022, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n. 8/2022 - in forma simultanea e modalità sincrona - alla quale sono stati invitati: Comune di SANT'AGATA FELTRIA, Provincia di Rimini, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Hera Spa, Comando Provinciale VVFF e l'interessato;

**DATO ATTO** che la Conferenza n. 8/2022, riunitasi il 29.07.2022 e il cui verbale è allegato al presente Provvedimento, quale Allegato "A", ha ammesso l'inoltro di documentazione integrativa e, fatta salva la valutazione positiva della stessa da parte di ARPAE e del Comune di SANT'AGATA FELTRIA, che si avvale di HERA SPA in merito al rilascio di autorizzazione ex art. 124 del D.lgs. n. 152/2006, ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione richiesta, con eventuali prescrizioni ritenute opportune dal Servizio Territoriale di ARPAE, Comune di SANT'AGATA FELTRIA ed Hera Spa;

**VISTE** le richieste motivate, fatte pervenire dall'interessato il 09.09.2022 e 13.10.2022 e finalizzate ad una proroga del termine per la presentazione della documentazione richiesta, fino al 31.10.2022, accolte con note di ARPAE rispettivamente del 19.09.2022 e 18.10.2022;

**VISTO** che la documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza è stata trasmessa dall'interessato il 28.10.2022 e che la stessa è stata valutata positivamente da ARPAE e dal Comune di SANT'AGATA FELTRIA;

**RITENUTO** che il rispetto delle CONDIZIONI di cui al comma 1 dell'art.184 ter e l'individuazione dei CRITERI di cui ai commi 2. e 3. dell'art.184 ter siano garantiti, rispettivamente per gli EoW di cui al comma 2 soprarichiamato, dalla piena applicazione del D.Lgs. n.209/2003;

**VISTO** che il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Relazione tecnica	23.06.2022	/
2	Schema a blocchi dei processi di trattamento	23.06.2022	/
3	Allegato 3 - Schede riassuntive rifiuti gestiti	23.06.2022	/
4	Planimetria Organizzazione impianto in comparti ed aree di stoccaggio	23.06.2022	/
5	Planimetria Organizzazione del centro di raccolta	23.06.2022	/
6	Planimetria Recinzione impianto	23.06.2022	/
7	Relazione tecnica acque reflue	23.06.2022	/
8	Scheda tecnica scarichi	23.06.2022	/
9	Scheda tecnica RAIN32 - impianto di prima pioggia con disoleatore esterno	23.06.2022	/
10	Manuale d'uso e manutenzione - impianti di prima pioggia	23.06.2022	/
11	Scheda E - impatto acustico	23.06.2022	/
12	Valutazione di impatto acustico	23.06.2022	/
13	Planimetria tracciato fognante	28.10.2022	1:200
14	Dichiarazione resa da professionista abilitato concernente le caratteristiche di impermeabilità e resistenza della pavimentazione	28.10.2022	/
15	Nota integrativa pervenuta con prot. n. 178388 del 28.10.2022	28.10.2022	/

**ACQUISITI** agli atti:

- la nota PG/2023/16515 del 30.01.2023 con cui, su richiesta del SAC, il Servizio Territoriale ha prodotto la Relazione tecnica relativa all'istanza per la parte afferente alla competenza di ARPAE (gestione rifiuti), esprimendosi favorevolmente, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;
- la nota prot. n. 5685 del 01.09.2022, con la quale il Comune di SANT'AGATA FELTRIA ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla compatibilità urbanistico/edilizia dello stabilimento e alla conformità dell'insediamento al piano di classificazione acustica comunale;

- la nota prot. n. 102501 del 22.11.2022, con la quale il gestore del servizio idrico integrato Hera Spa ha espresso il proprio parere favorevole, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva, al rilascio di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura;
- la nota prot. n. 9416 del 28.06.2022 con la quale il Comando Provinciale di Rimini dei VV F riferisce che, per eventuali attività ricadenti in categoria B, C dell'allegato I del DPR 151/2011, dovrà essere richiesto apposito esame del progetto e che, qualora si intendano svolgere attività ricadenti in categoria A, il Comando non si esprime sul progetto; comunque il titolare, prima dell'avvio dell'esercizio, deve aver presentato la S.C.I.A. ex art. 4 del DPR 151/2021; nel caso l'attività non fosse soggetta ai controllo dei VV.FF. la stessa dovrà essere condotta nel rispetto delle normative vigenti di prevenzione incendi;
- la comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia), resa il 23.08.2022, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

**PRESO ATTO** che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 917,00;

**RITENUTO**, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo al rinnovo dell'autorizzazione, così come richiesto, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente Provvedimento;

**RICHIAMATI** gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 7/2016, 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente Provvedimento amministrativo;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia all'interno del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

### **DISPONE**

- 1.** di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, con i limiti e le prescrizioni di cui ai punti successivi, la ditta AUTODEMOLIZIONE RAVAIOLI VITTORIO & C. S.n.c., avente sede legale e sede dell'impianto in comune di SANT'AGATA FELTRIA, VIA SAPINATE, 7, su un'area ricadente nella particella 787 del foglio 1 del catasto terreni dello stesso Comune, stabilendo che tale autorizzazione sostituisce e ricomprende:
  - autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e rifiuti speciali non pericolosi - autodemolizione, con produzione di End of Waste ex art.184-ter del D.Lgs. n.152/2006 - *competenza di ARPAE*;
  - autorizzazione allo scarico di acque di dilavamento e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura, ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006 (S1) - *competenza comunale*;
  - comunicazione in materia di impatto acustico di cui alla L. 447/1995 - *competenza comunale*;
- 2.** di vincolare l'efficacia della presente autorizzazione alla prestazione della garanzia finanziaria, da prestarsi entro il 27.03.2023, garanzia di cui alla Del. G.R. n. 1991/2003, per un importo di € **99.000,00** (di cui € 75.000,00 - riconducibili alla superficie dell'impianto pari a 2.500 mq, moltiplicata per la quota di € 30,00 - ed € 24.000 - riconducibili alla potenzialità dell'impianto pari a 2.400 t/a, moltiplicata per la quota di € 10,00), avente ARPAE quale beneficiario, durata fino alla data di scadenza della presente autorizzazione e validità fino ai 2 anni successivi; si applicano, qualora sussistano le condizioni, le riduzioni previste per le ditte registrate ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/2009 (EMAS) oppure in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001;
- 3.** di dare atto che lo stato di fatto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione, depositata agli atti del Servizio scrivente, costituita dai seguenti elaborati tecnici, di seguito elencati:

	ELABORATI	data	scala
1	Relazione tecnica	23.06.2022	/
2	Schema a blocchi dei processi di trattamento	23.06.2022	/
3	Allegato 3 - Schede riassuntive rifiuti gestiti	23.06.2022	/
4	Planimetria Organizzazione impianto in comparti ed aree di stoccaggio	23.06.2022	/
5	Planimetria Organizzazione del centro di raccolta	23.06.2022	/
6	Planimetria Recinzione impianto	23.06.2022	/
7	Relazione tecnica acque reflue	23.06.2022	/
8	Scheda tecnica scarichi	23.06.2022	/
9	Scheda tecnica RAIN32 - impianto di prima pioggia con disoleatore esterno	23.06.2022	/
10	Manuale d'uso e manutenzione - impianti di prima pioggia	23.06.2022	/
11	Scheda E - impatto acustico	23.06.2022	/
12	Valutazione di impatto acustico	23.06.2022	/
13	Planimetria tracciato fognante	28.10.2022	1:200
14	Dichiarazione resa da professionista abilitato concernente le caratteristiche di impermeabilità e resistenza della pavimentazione	28.10.2022	/
15	Nota integrativa pervenuta con prot. n. 178388 del 28.10.2022	28.10.2022	/

4. di rammentare alla ditta che la stessa dovrà essere in possesso delle abilitazioni edilizie, qualora necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto;
5. di stabilire che la realizzazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque reflue avvenga entro il 30.06.2023;
6. di stabilire che la ditta trasmetta ad ARPAE, al Comune competente ed HERA Spa apposita e tempestiva comunicazione di avvio degli interventi, nonché, **al termine di tali lavori**, apposita dichiarazione resa da tecnico abilitato, concernente la conformità delle opere al progetto presentato, completa delle informazioni di cui al successivo punto 16 dispositivo lett. n.;

7. di allegare al presente Provvedimento il verbale della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 (Conferenza n. 8 del 29.07.2022), come parte integrante e sostanziale al presente Provvedimento, quale **Allegato A**;
8. di dare atto che le planimetrie dell'impianto sono allegate al presente Provvedimento, quali **Allegati B1 e B2**, e ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
9. che la ditta mantenga in esercizio l'impianto nel rispetto degli elaborati tecnici depositati agli atti di ARPAE e delle prescrizioni da questa dettate;
10. di considerare la presente autorizzazione efficace fino al **08.02.2033**;

#### **DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI:**

11. di stabilire che i rifiuti ammessi e le operazioni consentite siano unicamente quelli sotto elencati:

Codice rifiuto EER	Descrizione	Operazioni consentite (*)	
		R13 t	R4 t/a
<b>160104*</b>	veicoli fuori uso	13	1.500
<b>160106</b>	veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	130	900

(\*) operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006

12. di ammettere all'operazione di **messa in riserva (R13)** un quantitativo massimo istantaneo complessivo di rifiuti pari a **146 tons.**;
13. di ammettere alle operazioni di **recupero (R4)** un quantitativo massimo annuo complessivo di rifiuti pari a **2.400 tons./a**;
14. che siano rispettate le seguenti ed ulteriori prescrizioni:
  - a. l'impermeabilità dell'intera area dovrà rimanere integra ed efficiente;
  - b. dovranno essere mantenuti in buono stato la recinzione perimetrale ed il tratto di mascheramento a verde del centro;
  - c. nell'ambito della presente autorizzazione, non è consentita alcuna trasformazione e/o lavorazione dei veicoli da demolire diversa dallo smontaggio delle parti recuperabili e dalla riduzione volumetrica;

- d. l'asporto di oli, carburanti e fluidi dai veicoli, dovrà essere effettuato esclusivamente su apposita piattaforma di lavoro, le cui caratteristiche, di seguito elencate, dovranno essere mantenute in perfetta efficienza e funzionalità: impermeabile ed atta ad impedire qualsiasi fuoriuscita di liquido, imbrattamento e/o infiltrazione nel terreno, inclinata verso il punto di raccolta, dotata di disoleatore mobile in grado di trattare tutte le eventuali portate e di pozzetto finale di prelievo campioni, fermo restando che le eventuali acque in uscita devono rispettare i limiti di legge;
- e. l'impianto dovrà prevedere una zona adibita al lavaggio a bassa pressione del sottoscocca ed in particolare dell'impianto frenante;
- f. il centro dovrà conferire al Consorzio obbligatorio per il recupero degli oli esausti ed a quello per il recupero delle batterie al piombo e dei rifiuti piombosi, i materiali di rispettiva pertinenza;
- g. i veicoli bonificati, cioè senza liquidi e batteria, vanno accumulati nel piazzale di stoccaggio. Questo deve essere consolidato per quanto serve a sopportare la movimentazione, anche pesante, senza deformazioni che interferiscano nello scorrimento delle acque di pioggia;
- h. gli autoveicoli bonificati, anche quelli compattati, possono essere impilati; le cataste devono avere un'altezza inferiore a 4 metri ed essere strutturate in modo tale da impedire eventuali scivolamenti o cadute;
- i. nelle operazioni di carico e scarico e di trasferimento dei materiali dovrà essere curata la pulizia dell'adiacente viabilità pubblica, e dovrà essere curato il mantenimento della pulizia della parte stradale antistante l'ingresso. A tal fine si ritiene opportuno prevedere un sistema di lavaggio manuale o automatico dei pneumatici degli autocarri in uscita;
- l. gli pneumatici dovranno essere collocati in uno spazio ad essi riservato e debitamente individuato, adottando necessari provvedimenti per evitare lo sviluppo di incendi o per consentire un rapido intervento nel caso si verificasse tale evento accidentale;
- m. la ditta dovrà provvedere a svuotare l'eventuale acqua contenuta nei pneumatici stoccati per periodi superiori ai 5 giorni e ricoprire gli stessi con telo impermeabile o altro sistema idoneo a impedire la penetrazione e il ristagno di acqua piovana;
- n. la ditta dovrà provvedere con cadenza settimanale, alla disinfezione dei pneumatici stoccati per periodi superiori ai 5 giorni ma privi di copertura, utilizzando insetticidi a base di piretroidi;
- o. la ditta dovrà provvedere ad una disinfezione mensile delle aree qualora interessate da infestazione di *Aedes albopictus* (zanzara tigre);

- p. dovrà essere garantita la netta separazione tra i rifiuti ed i materiali prodotti EoW;
- q. i contenitori utilizzati per la messa in riserva ed il deposito temporaneo dei rifiuti devono essere a norma e in buone condizioni di conservazione al fine di garantire la tenuta;
- r. dovrà essere garantita la percorribilità con gli automezzi all'interno del sito e il diretto accesso ai cumuli;
- s. dovrà essere garantita la percorribilità con gli automezzi all'interno del sito e il diretto accesso ai cumuli;
- t. i rifiuti messi in riserva (R13) devono essere separati dai rifiuti prodotti (deposito temporaneo);
- u. i rifiuti presenti nell'impianto, sia gestiti che prodotti, dovranno essere separati per codice EER; i cumuli ed i cassoni adibiti al contenimento dei rifiuti dovranno essere dotati di cartellonistica atta all'identificazione del rifiuto contenuto, riportante codice EER e denominazione del rifiuto;
- v. il deposito dei rifiuti deve essere effettuato nel rispetto dei criteri e delle norme tecniche vigenti, in rapporto alla natura degli stessi;
- z. la ditta dovrà adottare gli altri accorgimenti gestionali disposti dal D.Lgs. n. 209/2003 e dalla Del. G.R. n. 159/2004, nonché rispettare le modalità operative ivi stabilite;
- aa. la ditta dovrà effettuare le operazioni di trattamento nel rispetto dell'art. 6 -comma 2- del D.Lgs. n. 209/2003, ed in particolare in conformità ai principi generali di cui agli artt. 177 e 178 del D.lgs. n. 152/2006, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'Allegato I al D.lgs. n. 209/2003, nonché nel rispetto dei seguenti obblighi:
- effettuare entro 10 giorni lavorativi dall'ingresso del veicolo presso l'impianto, le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso, di cui all'All. I punto 5 al D.Lgs. n. 209/2003, anche nel caso in cui lo stesso veicolo non fosse ancora stato cancellato dal PRA;
  - effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui all'All. I punto 5 al D.Lgs. n. 209/2003, prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
  - nell'esercizio delle operazioni di demolizione, rimuovere preventivamente i componenti ed i materiali di cui all'All. II, al D.Lgs. n. 209/2003, etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
  - rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non

- contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;
  - eseguire le operazioni di condizionamento dei componenti di cui al punto precedente, consistenti in pulizia, controllo, riparazione e verifica della loro funzionalità, al fine di essere reimpiegati nel mercato di ricambio;
- ab. il titolare del centro di raccolta rilascia al detentore del veicolo apposito certificato di rottamazione conforme ai requisiti di cui all'All. IV al D.Lgs. n. 209/2003, completo della descrizione dello stato del veicolo consegnato, nonché dell'impegno a provvedere alla cancellazione dal PRA e al trattamento del veicolo;
- ac. è consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate dalle operazioni di trattamento dei veicoli fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dei veicoli, individuate all'All. III del D.Lgs. n. 209/2003, che possono essere cedute ed utilizzate solamente alle condizioni previste dai commi 8 e 9 dell'art. 15 dello stesso Decreto;
- ad. l'immissione sul mercato di materiali e componenti di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 209/2003 è ammessa limitatamente ai casi e alle condizioni previsti nell'All. II allo stesso Decreto;
- ae. la gestione dei veicoli che non sono disciplinati dal D.Lgs. n. 209/2003 deve essere effettuata nel rispetto dell'art. 231 del D.Lgs. n. 152/2006;
- af. è fatto obbligo di mantenere l'area del centro, i piazzali e l'adiacente viabilità pubblica costantemente puliti ed in condizioni tali da non costituire pericolo per la salute e per l'igiene, provvedendo alla manutenzione del verde e della cortina arborea perimetrale nonché a periodiche operazioni di disinfezione e disinfestazione;
- ag. nelle operazioni di carico e scarico e di trasferimento dei rifiuti, devono essere adottate tutte le necessarie misure di sicurezza atte ad evitare l'insorgere di qualsivoglia pericolo di ordine igienico sanitario ed ambientale;
- ah. i rifiuti potranno essere accettati solo se accompagnati da apposito formulario di trasporto (art. 193 del D.Lgs. 152/06) ad eccezione di conferimenti occasionali e sporadici effettuati dal produttore iniziale e per quantitativi massimi di 30 Kg;

- ai. i rifiuti potranno essere accettati solo dopo che personale addestrato ne riconosca la corrispondenza a quanto dichiarato nel formulario di trasporto (art. 193 del D.Lgs. 152/06) e ne confermi la quantità. Il carico dei rifiuti speciali non pericolosi potrà essere accettato nella totalità, respinto parzialmente o totalmente;
- al. l'impianto deve essere provvisto di materiali atti all'assorbimento/neutralizzazione di eventuali liquidi che accidentalmente possono essere sversati;
- am. alla chiusura dell'impianto, dovrà essere attuato il Piano di ripristino ambientale trasmesso da codesta ditta (datato 23.06.2022) e depositato agli atti;

**15. di rammentare:**

- a. che l'impianto deve risultare a norma con gli adempimenti di legge concernenti la normativa antincendio anche con riferimento agli adempimenti previsti nei confronti della Prefettura di Rimini, circa la predisposizione di apposito Piano di Emergenza Interna (PEI) e la trasmissione delle informazioni utili per l'elaborazione del Piano di Emergenza Esterna (PEE) di cui al Dpcm 27.08.2021;
- b. di provvedere all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- c. che i rifiuti generati dall'attività dovranno essere successivamente affidati ad impianti che ne attuino lo smaltimento o il recupero, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006;
- d. che il legale rappresentante della ditta autorizzata deve adempiere agli obblighi circa la tracciabilità dei dati ambientali inerenti i rifiuti, ai sensi dagli artt. 193 Trasporto dei rifiuti, 190 Registri di carico e scarico e 189 Catasto dei rifiuti, del D.Lgs. n.152/2006, tenuto conto di quanto stabilito ai sensi dell'art 7 c. 2 bis del D.Lgs 209/2003; nella registrazione dei rifiuti contraddistinti dai numeri terminali 99 (rifiuti non specificati altrimenti), dovrà essere dettagliata la descrizione;

**DISPOSIZIONI relative allo scarico di acque di dilavamento e di acque di prima pioggia in pubblica fognatura (S1) - (art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006):**

**16. che siano rispettate le seguenti ed ulteriori prescrizioni:**

- a. è ammesso unicamente lo scarico derivante da: acque di prima pioggia piazzali (1.800 mq). Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici) sono ammessi nel rispetto delle norme tecniche del regolamento del Servizio Idrico Integrato. Gli scarichi di acque meteoriche e di seconda pioggia sono inviati alla pubblica fognatura bianca di Via

Sapinate;

- b. lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella B del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- c. devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera;
- d. devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque di prima pioggia:
  - sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
  - pozzetto deviatore;
  - vasca prima pioggia (10 mc);
  - sedimentatore e disoleatore (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);
  - misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico piombato da HERA, avente caratteristiche idonee alla tipologia del refluo, installato da personale qualificato nel settore e validato da ditta in possesso di Certificato d'Accreditamento ISO17025:2005;
  - pozzetto di prelievo costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente;
- e. i sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to precedente potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di HERA. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del Titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA;
- f. la vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto;
- g. lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare 0,5 l/sec;
- h. le operazioni di pulizia degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza (almeno annuale), in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;

- i. al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione;
- j. è fatto obbligo dare immediata comunicazione ad ARPAE, Comune competente ed Hera Spa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente; in caso di disattivazione degli impianti per lavori di manutenzione, le date di arresto e riattivazione degli impianti devono essere concordate con il Gestore e dovrà essere comunicata ogni eventuale variazione;
- k. ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- l. la ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento;
- m. il Titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). HERA provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto;
- n. al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato è attivo e che corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica, il certificato di corretta installazione e le matricole dei prescritti misuratori di portata, richiedendone a HERA la piombatura;

**17.** di rammentare che:

- o. il Gestore della rete fognaria HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;
- p. per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel proprio parere, il Gestore della rete fognaria HERA può richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo

scarico;

## **ALTRE DISPOSIZIONI GENERALI**

- 18.** di rammentare che eventuali modifiche sostanziali dell'attività e/o dell'impianto in esame dovranno essere richieste preventivamente ad ARPAE:
  - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
  - ogni modifica che comporti un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che alteri le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
  - ogni modifica impiantistica e/o gestionale rilevante ai fini dell'attività di gestione rifiuti;
- 19.** che, qualora la ditta intenda modificare o potenziare sorgenti sonore oppure introdurre nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica della presente Autorizzazione;
- 20.** di rammentare che eventuali istanze di rinnovo dell'autorizzazione andranno inoltrate ad ARPAE - SAC di Rimini almeno 180 giorni prima dello scadere della stessa;
- 21.** di comunicare il presente Provvedimento al Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006;
- 22.** di individuare nel Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia, Ing. Fabio Rizzuto, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento al presente Provvedimento;
- 23.** di dare atto che il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente Provvedimento;
- 24.** di dare atto che, avverso il presente Provvedimento, è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
- 25.** di provvedere, per il presente Provvedimento autorizzativo, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- 26.** di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI  
*Dott. Stefano Renato de Donato*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**